

**SUPPORTO TECNICO ALL'OSSERVATORIO AMBIENTALE
COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE-COMO-VARESE-VALICO DEL
GAGGIOLO E OPERE CONNESSE**

ISTRUTTORIA TECNICA

Piano di Monitoraggio Ambientale
VEGETAZIONE, FLORA e FAUNA
Tratta B1
Risultati Monitoraggio PO 2018

Maggio 2020

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Osservazioni sulle modalità di monitoraggio eseguite.....	3
3. Valutazione dei risultati del monitoraggio.....	4
3.1. Documenti analizzati.....	4
3.2. Osservazioni in merito alla completezza dei risultati restituiti.....	4
3.3. Osservazioni specifiche sui risultati ottenuti.....	5
4. Conclusioni.....	6

1.Premessa

Nella presente istruttoria sono riportati gli esiti dell'attività di audit del monitoraggio di *post operam* (PO) svolto nel 2018 sulle componenti Fauna e Vegetazione del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad esso connesse - Tratta B1.

Le attività sono state svolte in 8 stazioni di monitoraggio ed hanno riguardato le componenti vegetazione, avifauna diurna e notturna, anfibi, rettili e chiroterri. L'audit, che è stato eseguito effettuando sopralluoghi congiunti e analizzando i risultati e le informazioni trasmesse da Autostada Pedemontana Lombarda (APL), è stato condotto con i seguenti obiettivi:

- verifica della corretta esecuzione delle attività di monitoraggio rispetto alle previsioni del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) circa l'ubicazione delle stazioni, la frequenza dei monitoraggi, le metodiche applicate. Il documento di riferimento è "PMA tratta B1 – Relazione specialistica componente vegetazione V X AOX GE001 0 MN RH 007 B" e "Integrazione al PMA C X AOX GE001 0 MN RH 010 C";
- valutazione della completezza delle informazioni e dei dati restituiti;
- analisi e interpretazione dei risultati ottenuti.

2.Osservazioni sulle modalità di monitoraggio eseguite

Al fine di verificare la corretta esecuzione delle attività di monitoraggio, il Supporto Tecnico (ST) ha visionato 5 stazioni di monitoraggio, così come riportato in tabella:

Stazione di monitoraggio	Comune	Attività monitoraggio	Data
VEG-BR-01	Bregnano (CO)	vegetazione	23/05/2018
VEG-LA-01	Lazzate (MB)	Avifauna diurna-vegetazione	23/05/2018
VEG-LA-01	Lazzate (MB)	Rettili	01/06/2018
VEG-LA-01	Lazzate (MB)	Strigiformi	15/06/2018
VEG-LE-06	Lentate sul Seveso (MB)	Anfibi -rettili	01/06/2018

VEG-MI-02	Misinto (MB)	Avifauna-vegetazione	23/05/2018
VEG-MI-02	Misinto (MB)	Strigiformi	15/06/2018
VEG-RO-02	Rovellasca (CO)	Avifauna diurna-vegetazione	23/05/2018

Durante i sopralluoghi in campo il ST ha riscontrato che le attività sono state eseguite secondo le metodologie d'indagine e periodi previsti dal PMA.

3.Valutazione dei risultati del monitoraggio

3.1 Documenti analizzati

La verifica della completezza dei dati e la valutazione dei risultati del monitoraggio è stata effettuata esaminando i contenuti della seguente Relazione Annuale predisposta da APL:

I.D.	Titolo
T-MA-B1-A00-GE00-0-RS-002-A	Report di monitoraggio ambientale Tratta B1 - Monitoraggio ambientale – Componente Vegetazione e Fauna Attività di Post Operam - Relazione annuale 2018

3.2 Osservazioni in merito alla completezza dei risultati restituiti

La completezza dei risultati dei rilievi di vegetazione e fauna può essere considerata adeguata rispetto alle indagini svolte.

Si segnalano tuttavia i seguenti aspetti:

- le schede di campo dell'indagine F-St non riportano le date dei rilievi (tra l'altro sulle schede si riporta la dicitura F-Si che non corrisponde al PMA);
- dalle tabelle riassuntive, si evince che a partire dal 2018 in alcune stazioni non è stata applicata con continuità rispetto agli anni precedenti la metodica C, è necessario fornire un quadro schematico che descriva adeguatamente le motivazioni di tale variazione;
- per quanto riguarda le frequenze di monitoraggio, si segnala che le indagini fitosociologiche non risultano conformi a quanto previsto dal PMA (pag.34) in quanto è stata eseguita una sola

sessione di rilievo primaverile anziché due (primaverile e autunnale). Si chiede pertanto di giustificare tale incongruenza e/o di indicare il corretto documento di riferimento;

- si evidenzia che le schede di restituzione dati, per tutte le indagini relative alla fauna, riportano erroneamente al punto "Tipologia indagine" Vegetazione E-An, E-Re, F, F-Si e I;

-si osserva che contrariamente a quanto riportato in premessa, il presente documento contiene il monitoraggio delle componenti vegetazione, flora e fauna mentre non risulta presente il monitoraggio degli ecosistemi.

3.3 Osservazioni specifiche sui risultati ottenuti

Indagine A

Per quanto riguarda l'uso del suolo, non si osservano variazioni rispetto al 2017.

Indagine C e D

Le indagini floristiche (C) e fitosociologiche (D) hanno delineato un quadro sufficiente delle comunità vegetali oggetto di monitoraggio.

Per quanto riguarda l'analisi C gli ambienti sono a prevalenza agricola dove spesso viene favorito l'ingresso delle specie esotiche. Dai risultati si evince che nel 2018 sono state individuate 49 specie sinantropiche e 42 infestanti. In continuità con gli anni precedenti sono state rilevate 8 specie appartenenti alla Lista nera regionale. Dal 2015 non è più stata registrata la presenza di *Sicyos angulatus*.

Gli indici di copertura della specie appartenenti alla Lista Nera regionale per il 2018 contenuti nella tabella 5.2/H mostrano che nelle stazioni VEG-LA-01 e VEG-LI-02 la specie *Prunus serotina* è in fase di colonizzazione, giustificare tale diffusione e se possibile mettere in atto opportune misure di eradicazione.

All'interno della relazione, si deve valutare se la variabilità degli indici calcolati possa essere direttamente o indirettamente legata agli effetti derivanti dalla cantierizzazione e/o all'esercizio dell'opera.

Indagine E – Anfibi e Rettili

I rilievi degli anfibi sono stati effettuati nelle sottostazioni VEG RO 02/A VEG RO 02/B, VEG CE 02 e nella stazione VEG LE 06.

I rilevamenti hanno confermato l'assenza di Anfibi nelle stazioni di monitoraggio VEG RO 02/A e VEG CE 02.

Nella stazione VEG RO 02/B, che si trova nei pressi del fiume Lura, rispetto al 2017 è stata rilevata la *Pelophylax Esculentus kl. Lessonae*.

Nella stazione VEG LE 06, contenuta nel SIC Bosco delle Groane, risultano presenti *Hyla intermedia* e *Pelophylax Esculentus kl. Lessonae*, quest'ultima segnalazione, indicata nella relazione e nella scheda di campo, non trova riscontro nella Tabella riassuntiva 5.4/C.

Il monitoraggio dei Rettili ha confermato, in continuità con gli anni precedenti, la presenza nel territorio oggetto d'indagine delle specie *Podarcis muralis* e *Hierophis viridiflavus*.

Indagine F – Avifauna

Il monitoraggio ornitico è stato svolto sui sette transetti previsti (VEG CE 02, VEG MI 02, VEG RO 02/A, VEG RO 02/B, VEG LA 01/A, VEG LA 01/B e VEG LE 06). Si registra, per l'anno 2018, un numero di specie pari a 37 che risulta in leggero calo rispetto al 2017.

Nel corso del 2018 sono state identificate 4 nuove specie, due delle quali, sono contenute in Allegato I alla Direttiva 2009/147/CEE però queste segnalazioni sono funzionali a definirne l'areale di distribuzione delle specie ma non per valutare gli effetti dell'opera su questa componente, perché individuate durante il monitoraggio di altre componenti.

Le stazioni di Lazzate (VEG-LA-01/B) e di Rovellasca (VEG-RO-02A/B) mostrano nel 2018 un trend negativo per l'avifauna, le possibili cause sono legate all'effetto barriera dell'opera.

Nella relazione non vengono riportati i valori degli indici di diversità, equipartizione e dominanza per le singole stazioni per il 2018 come previsto dal PMA pertanto, non è presente un'analisi critica dei risultati che confronti i nuovi valori con gli anni precedenti.

Indagine F – Strigiformi

Dai risultati, si osserva che l'unica specie identificata è l'allocco (*Strix aluco*), mentre non è stata segnalata la civetta (*Athena noctua*), presente con continuità dal 2105 al 2017 oltre che in AO. Nella relazione, non sono state analizzate le possibili cause che potrebbero aver condizionato la presenza della specie (tra cui fattori legati all'opera).

Indagine I – Chiroteri

I rilevamenti, svolti nelle due stazioni VEG LE 06/A e VEG LE 06/B, hanno confermato, rispetto al 2017, la presenza stabile delle specie pipistrello nano (*Pipistrellus pipistrellus*), pipistrello albolimbato (*Pipistrellus kuhlii*) e *Hypsugo savii* presenti con continuità dal 2009. Rispetto all'anno precedente si riconferma anche *Myotis sp* e la mancata segnalazione di *Tarida teniotis* nella stazione VEG LE 06/B ed *Eptesicus serotinus* nelle stazioni VEG LE 06A/B

All'interno della discussione dei risultati dovrebbe esserci una motivazione adeguata sulla presenza/assenza negli anni delle varie specie, in particolare mettendo in relazione le variazioni riscontrate con eventuali fattori legati all'opera.

4. Conclusioni

Le attività di monitoraggio svolte nel 2018 hanno evidenziato le variazioni delle componenti di indagine rispetto alle precedenti fasi di monitoraggio. Queste difformità riscontrate non sempre sono riconducibili all'opera, perché in alcuni casi sono legati a dinamiche naturali e ad altri fattori antropici. Per le stazioni di Lazzate e Rovellasca sembrerebbe che l'effetto barriera dell'opera abbia influito sulla presenza/assenza delle specie ornitiche.

Dall'analisi dei risultati delle singole tipologie di indagine si evidenzia quanto segue.

-Si rileva che, contrariamente a quanto previsto dal PMA, per l'indagine fitosociologica è stata eseguita una sola campagna primaverile anziché due. Si chiede pertanto di motivare adeguatamente tale variazione.

-Per tutte le metodiche d'indagine, la relazione dovrebbe contenere un'analisi adeguata relativa alla variazione delle specie rilevate durante i vari anni di monitoraggio e degli indici calcolati in relazione ad eventuali fattori legati all'opera.

Sulla base delle valutazioni e delle verifiche condotte si propone all'Osservatorio Ambientale di approvare la presente istruttoria con le osservazioni e prescrizioni riportate nel presente documento.